

stantinopoli, ma Dionigi vi si mantenne colla protezione dei Turchi. Onofrio e i Bollandisti pongono la sua morte nel 1555.

CXLIX. JOASAPH II.

1555. JOASAPH, succedette al patriarca Dionigi. Sotto il suo pontificato si tenne a Costantinopoli un Concilio, in cui si scomunicò Metrofanio metropolita di Cesarea per essere stato a Roma colla mira di operare per la riunione. L'anno dell'Era di Costantinopoli 7073 indizione VIII nel mese di gennaio, secondo Malaxus, cioè a dire l'anno 1565.^o e non 1564.^o di Gesù Cristo, come nota le Quien, Joasaph fu deposto in un altro Concilio per accusa di simonia. Egli appellò da questo giudizio ma senza effetto, agli altri tre patriarchi.

CL. METROFANIO III.

1565. METROFANIO, quel desso ch'era stato scomunicato sotto Joasaph, gli fu dato a successore. Egli abdicò il 4 maggio 1571.

CLI. GEREMIA II.

1572. GEREMIA, metropolita di Larissa, fu trasferito il 5 maggio 1572 sulla Cattedra di Costantinopoli. Avendo egli nell'anno dell'Era di Costantinopoli 7083 ossia 1575.^o di Gesù Cristo, ricevuto da alcuni dottori Luterani di Tübingia un esemplare della confessione d'Ausbourg, rispose loro in guisa che non poterono trar vantaggio dalla sua lettera. Essi gli indirizzarono poscia degli altri scritti onde sedurlo, ma non vi riuscirono. Que'di Wurtemberg essendo ritornati alla carica, venne loro risposto da Geremia nell'anno 1578 con un lungo scritto che chiuse loro la bocca. Secondo Sponda venne scacciato dalla sua Sede l'anno 1579.^o di Gesù Cristo.